QN IL GIORNO
24 Maggio 2020 - Il Giorno (ed. Milano) pag. 42

«Stasera suono per Piano City e la mia Milano»

Enrico Intra sul terrazzo della Gam: divertente l'utilizzo dei risciò, pianoforti itineranti come i Carri di Tespi che portavano melodia nei quartieri

MILANO

Musica in viaggio. Terzo e ultimo giorno dell'edizione 2020 di Piano City, anzi della sua "anteprima" vista l'intenzione di tornare a fine estate (Coronavirus permettendo) superando quello streaming obbligato al momento dalle contingenze. Un'edizione che non ha rinunciato, comunque, a stare tra la gente immergendosi nella vita dei quartieri grazie a quei pianoforti itineranti, trainati da tandem e da risciò, su cui riflette Enrico Intra paragonandoli ai Carri di Tespi che un tempo portavano melodia, canto e teatro fin nelle propaggini del paese. Con Roberto Cacciapaglia, Rufus Wainwright ed altri ancora, Intra è protagonista del programma serale di oggi. «Suonerò in sicurezza su un terrazzo della GAM, la Galleria d'Arte Moderna a Villa Reale», anticipa il compositore, 84 anni, che quattro anni fa s'è regalato addirittura un disco di gregoriano "contaminato" dalla tradizione afroamericana. «Buona parte del repertorio l'ho scritta in clausura, per Piano City e la mia Milano». Un primo assaggio di musiche inedite che Intra non nasconde la speranza di poter rieseguire fra qualche mese (finalmente) davanti ad un pubblico. «Tutte le persone costrette alla immobilità fisica liberano il pensiero verso altro - dice - mi vien da pensare, per esempio, alla macchina sonora inventata dagli organizzatori di Piano City che, facendo viaggiare la musica, crea una colonna sonora capace di penetrare ovunque ma soprattutto nelle case. Un suono itinerante. E in questo lungo periodo di blocco forzato la musica non ha mai smesso di viaggiare attraverso i nuovi mezzi di comunicazione». La curiosità,



però, è data pure da mezzi di comunicazione che tanto nuovi non sono più come, appunto, i concerti ambulanti. «Divertente l'utilizzo di questi simpatici risciò che, pedalando, si piazzano sotto le finestre a far serenate col pianoforte. Questo mi ricorda il Festival Jazz di Iseo che la nostra Associazione Musica Oggi organizza ormai da più di un quarto di secolo. Abbiamo riattivato una specie di Carro di Tespi attualizzandolo, un furgone attrezzato alla bisogna. Come si vedono nei cartoni animati. Da questo mezzo appare, per incanto, un palco sul quale prendono il loro posto musicisti-attori». **A.S.**


Spettacoli
Con questo disco ho "Spaccato"
«Stasera suono per Piano City e la mia Milano»

PRESSToday (valeria@paroleedintorni.it)
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.